

<i>Crediti e debiti</i>	I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
<i>Ratei e risconti</i>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
<i>Imposte</i>	Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari". Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista dall'OIC.
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2009 a euro 21.431 mila (euro 24.861 mila nel 2008); nel prospetto a pagina 32 viene riportata l'analisi.

La voce più significativa è rappresentata dal diritto d'autore che nel corso dell'esercizio è stata incrementata di ulteriori euro 3.094 mila ed ammortizzata per euro 4.317 mila, utilizzando l'aliquota del 10%.

Il 2009 è stato un anno di consolidamento dei sistemi applicativi adottati negli ultimi anni e di ottimizzazione dei costi attraverso l'evoluzione verso tecnologie più avanzate e meno costose.

- in ambito redazionale il sistema a supporto dei processi di produzione è stato integrato con ulteriori funzioni volte a semplificare l'interfaccia utente e allo snellimento del *Work Flow* di produzione. L'uso dello strumento *software* di produzione (*Open CMS*) si è diffuso ulteriormente, in particolare da parte dei collaboratori che possono usufruirne dall'esterno dell'Istituto;
- in ambito amministrativo e commerciale, in previsione della migrazione nel 2010 verso le ultime *release* dei prodotti software utilizzati (SAP, CRM, BW), le attività svolte sono state principalmente quelle piccole implementazioni evolutive.

È stato inoltre potenziato il nostro Portale che si avvale di nuove funzionalità quali concorsi *on line*, comunità, *WebTV*. In questo ultimo ambito è stato aperto su *YouTube* uno specifico canale Treccani (*Treccani Channel*). Tutte queste iniziative hanno contribuito ad un significativo aumento dei visitatori del Portale.

Lo scorso esercizio è terminato l'ammortamento dell'avviamento Ricciardi.

***Immobilizzazioni
materiali***

Ammontano al 31 dicembre 2009 a euro 20.783 mila (euro 21.326 mila nel 2008). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 33.

Su Palazzo Canonici-Mattei è iscritta un'ipoteca a garanzia del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro. Tale impegno figura nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

Nel Bilancio 2008 l'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2), ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà iscrivendoli ad un valore contabile netto pari al quaranta per cento del loro "valore di mercato", determinato in base a specifica perizia effettuata da una società indipendente, leader nel settore di consulenza immobiliare. In tale perizia è stata fornita anche la valutazione sulla residua vita utile di tali immobili considerando l'attuale stato di conservazione degli stessi.

Sulla base di tale indicazione da questo esercizio, la modalità di calcolo degli ammortamenti relativi passa dall'aliquota fissa del 3 per cento alla vita utile dei singoli fabbricati, stimata da un minimo di 35 ad un massimo di 45 anni.

Con le aliquote precedenti la quota di competenza di questo esercizio sarebbe stata pari a euro 894 mila, con il nuovo metodo è pari a euro 507 mila.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2008.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.2/09	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	35	3.770	783	14.847	19.435	15.565

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 577 mila, calcolati applicando le aliquote espone nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2008	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2009	Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2009
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Diritti d'autore	33.558	3.094	36.652	(14.334)	(4.317)	(18.652)	18.001
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	385	19	404	(251)	(81)	(332)	72
<i>Altre :</i>							
Spese istruttoria Finanz. Banca Europea Investimenti	84		84	(45)	(10)	(55)	29
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(24)	(8)	(32)	48
Portale Internet	470	516	986	(94)	(197)	(291)	695
Banca dati	5.803	15	5.818	(3.391)	(1.163)	(4.554)	1.264
Nuovo sistema informativo	11.456	406	11.862	(8.836)	(1.703)	(10.538)	1.323
<i>Totale altre</i>	<i>17.894</i>	<i>937</i>	<i>18.831</i>	<i>(12.390)</i>	<i>(3.081)</i>	<i>(15.471)</i>	<i>3.359</i>
Totale	51.837	4.050	55.887	(26.975)	(7.479)	(34.455)	21.432

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico				Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni	
		Saldo al	Acquisizioni	Decrementi	Saldo al	Saldi al	Quote dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al	
		31.12.2008			31.12.2009					31.12.2008
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	(i=d+h)
Terreni e fabbricati:										
- fabbricati civili										
- ufficio	35/45 anni	29.802			29.802	(8.630)	(506)		(9.136)	20.666
- magazzino	3	27			27	(16)	(1)		(17)	10
Totale terreni e fabbricati		29.829			29.829	(8.646)	(507)		(9.153)	20.676
Impianti e macchinari:										
- impianti generici	10	1.140			1.140	(1.096)	(9)		(1.105)	35
- impianti specifici	12	126	26		152	(126)	(1)		(128)	25
Totale impianti e macchinari		1.266	26		1.292	(1.222)	(10)		(1.232)	60
Attrezzature industriali e commerciali:										
- attrezzature commerciali	12/25	3.030			3.030	(3.026)	(2)		(3.028)	1
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			(6)	0
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.036			3.036	(3.032)	(2)		(3.034)	1
Altri beni:										
- macchine d'ufficio elettroniche	20	1.025	8		1.033	(951)	(49)		(1.000)	33
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.575			2.575	(2.553)	(9)		(2.562)	13
Totale altri beni		3.600	8		3.609	(3.504)	(58)		(3.562)	46
Totale		37.731	34		37.766	(16.405)	(577)		(16.983)	20.783

***Immobilizzazioni
finanziarie***

Crediti verso altri Ammontano al 31 dicembre 2009 a euro 235 mila con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8,8 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 6,1 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria

	<u>2009</u>		<u>2008</u>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.103	<u>1.103</u>	1.424	<u>1.424</u>
Opere in corso di produzione :				
Costi redazionali	17.309		17.956	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.154)		(2.272)	
Semilavorati cartacei	4.022	<u>19.177</u>	4.276	<u>19.960</u>
Lavori in corso su ordinazione				
Prodotti finiti e merci	6.790		7.731	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.479)	<u>5.311</u>	(1.479)	<u>6.252</u>
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		25.591		27.636

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 321 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i costi *redazionali* sostenuti per collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

<i>Saldo al 31.12.2008</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al 31.12.2009</i>
17.956	3.594	(4.241)	17.309

Nel corso dell'esercizio ha terminato l'ammortamento *Il Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari* ed è stata svalutata la parte di costi redazionali relativi all'*Enciclopedia del Cinema* ritenuti non recuperabili con l'andamento delle vendite. Per tale operazione è stato integralmente utilizzato il fondo che a fine esercizio presenta un saldo di euro 2.153,8 mila dopo un ulteriore accantonamento di euro 1 milione e risulta congruo per adeguare al presumibile valore di realizzo le opere in corso.

I *semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>		
	<i>Saldo al 31.12.2008</i>	<i>Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31.12.2009</i>
<i>Semilavorati</i>	4.276	(255)	4.021
<i>Prodotti finiti:</i>			
- <i>Componente cartacea</i>	5.437	(311)	5.126
- <i>Componente redazionale</i>	2.294	(630)	1.664
<i>Totale Prodotti finiti</i>	7.731	(941)	6.790

Il fondo svalutazione creato negli anni passati presenta un saldo di euro 1.479 mila. È ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di obsolescenza dei prodotti.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	809
Semilavorati	3.530
Prodotti finiti	276
Totale	4.615

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2009</i>
Crediti verso clienti	74.899	2.629	77.528
Crediti tributari	3.025	(595)	2.430
Imposte anticipate	1.584	(68)	1.516
Crediti verso altri	895	(191)	704
Totale	80.403	1.775	82.178

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

(Euro mila)

	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Clienti in gestione presso società di factor	71.628	70.362
Clienti in gestione diretta	6.990	6.023
Totale	78.618	76.385
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.090)	(1.486)
Totale	77.528	74.899

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti in attesa di essere ceduti alla società di factoring per circa euro 3.603 mila (alla stessa data del 2008 ammontavano a euro 2.411 mila).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a euro 60.955 mila (euro 64.097 mila nel 2008), sono pervenuti incassi per complessivi euro 57.896 mila (euro 60.213 mila nel 2008) e stornati, per inesigibilità crediti per euro 826 mila (euro 1.089 nel 2008).

Gli incassi dell'esercizio risultano sostanzialmente in linea con le attese di scadenza. Il credito aumenta, rispetto allo scorso esercizio a seguito della maggiore dilazione del pagamento che viene concessa ai clienti.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 826 mila.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2008	1.486
Utilizzo per perdite su crediti	(826)
Accantonamenti dell'esercizio	430
Saldo al 31 dicembre 2009	1.090

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza non supera i cinque anni.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2009	2008
Crediti per I.V.A.	1.946	2.292
Crediti per Irap	204	307
Crediti per Ires	43	43
Crediti d'imposta all'editoria		51
Totale	2.193	2.693

Il credito verso l'Erario per I.V.A. è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2006 (euro 71 mila) e relativi interessi pari a euro 4 mila;
- credito infrannuale risultante al termine del secondo e terzo trimestre del 2009 per euro 1.355 mila e la parte del quarto trimestre (euro 516 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2010.

Il credito per Irap è formato dalla differenza tra l'imposta definita per l'esercizio e quanto pagato in acconto. Verrà utilizzata in compensazione con lo stesso tributo di competenza del prossimo esercizio.

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	(Euro mila)	
	2009	2008
Crediti per I.V.A.	110	145
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	127	186
Totale	237	331

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2007, 2008 e 2009 e relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati

- recuperati:
 - euro 52 mila su indennità di fine rapporto;
 - euro 10 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 3 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25 nella versione rivista dall'OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2009	2008
Crediti verso Agenti	28	148
Fornitori per anticipi e acconti versati	370	660
Inps c/anticipazioni	237	
Altri crediti diversi	69	86
Totale	704	894

Il credito vantato nei confronti dell'Inps è relativo alle quote di retribuzione anticipate dall'Azienda in base all'accordo di solidarietà siglato con le OO.SS. nel mese di luglio ed approvato dal Ministero del Lavoro. Non appena l'Inps comunicherà i dettagli tecnici, tali importi saranno recuperati.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 77 mila. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 67 mila al 31 dicembre 2009.